



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 74 del 22/07/2014

OGGETTO: Adesione all'iniziativa regionale denominata progetto iscol@.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventidue del mese di luglio in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 10.00.00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

Componente	Carica	Presente	Assente
GARAU ALESSANDRO	SINDACO	X	
Frau Roberto	ASSESSORE		X
Frongia Fiorella	ASSESSORE	X	
PISANU CINZIA	ASSESSORE	X	
PORCU OSVALDO	ASSESSORE		X
Sanna Riccardo	VICESINDACO	X	
Piras Roberto	ASSESSORE		X

e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Pischedda Anna Maria.

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

Su proposta del Sindaco e sentito l'assessore della pubblica istruzione

Premesso che

La regione Sardegna ha avviato un piano d'interventi di edilizia scolastica, che punta sulla qualità degli spazi e sulla loro funzionalità, il progetto prevede un'azione sinergica tra ente locale e istituzione scolastica per trovare la migliore soluzione per realizzare scuole adeguate alle moderne esigenze della didattica,

l'obiettivo primario è quello di avere una scuola che faccia rete e che favorisca i processi d'integrazione.

Considerato che l'amministrazione comunale di Pabillonis intende partecipare all'iniziativa Regionale presentando un progetto condiviso con l'istituzione scolastica di riferimento nel territorio "Istituto comprensivo Fermi Da Vinci".

Vista la nota progettuale presentata il **02/07/2014** prot.**5165** dell'istituto scolastico Fermi Da Vinci, che prevede per i plessi di Pabillonis un progetto didattico per la scuola primaria di Via Bologna e per la scuola media di Via Sardegna.

Richiamato lo studio di fattibilità e altresì il quadro economico dei costi predisposto dall'ufficio tecnico che ammontano a :

Scuola di Via Bologna € 80.000,00

Scuola di Via Sardegna € 555.000,00

Considerato che i progetti proposti riguardano interventi di riqualificazione, ammodernamento, messa in sicurezza e adeguamento normativo degli edifici scolastici pertanto si ritengono coerenti con l'iniziativa proposta dall'assessorato regionale quindi ammissibili al finanziamento.

Richiamata la delibera di giunta regionale DGR 10/15

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali

Ritenuto opportuno provvedere in merito.

PROPONE

Di partecipare al piano di interventi di edilizia scolastica, proponendo il progetto condiviso con l'istituzione scolastica di riferimento " istituto comprensivo Fermi Da Vinci" che prevede gli interventi sui fabbricati

Scuola di Via Bologna € 80.000,00

Scuola di Via Sardegna € 555.000,00

Di approvare per ogni singolo intervento il quadro economico dei costi.

Di richiedere quale quota di finanziamento il 100 % dell'importo progetto perché l'ente, in questa fase, non dispone di risorse proprie per contribuire con una quota di cofinanziamento comunale.

Di procedere alla compilazione delle schede le quali saranno inviate nei modi e nelle forme previste dalla norma.

Di conferire mandato al sindaco in qualità di rappresentante legale dell'ente a sottoscrivere l'istanza di finanziamento.

Di dare atto che la somma di **€ 635.000,00** utile per l'esecuzione dei suddetti interventi verrà iscritta in bilancio di previsione successivamente alla attribuzione della risorsa finanziaria da parte dell'ente erogatore.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta sopra riportata.

Ritenuto di condividere e fare proprio quanto esposto con la suddetta proposta

Acquisiti i pareri favorevoli

del Responsabile del Servizio Finanziario art. 49 del D. Lgs. 267/2000

del Responsabile dell'Area Tecnica art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Con votazione unanime **in conformità delibera.**

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per l'avvio delle procedure di cui sopra, di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 03/07/2014

IL RESPONSABILE
ING. STEFANO CAEDDU

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 15/07/2014

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SINDACO ALESSANDRO GARAU

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/07/2014 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **22/07/2014** al **05/08/2014** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 22/07/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 05/08/2014

IL RESPONSABILE
MARCO TUVERI



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Progetto iscol@

Scheda proposta per singolo edificio scolastico

Parte I – Proponente

Soggetto Proponente¹	Comune Pabillonis			
Denominazione autonomia scolastica	Istituto comprensivo Enrico Fermi + Da Vinci			
Localizzazione²	Via Bologna			
Codice edificio³	CA000085			
Codice Autonomia Scolastica				
Codice plesso	Totale Classi/Sezioni Infanzia	Alunni non residenti	Alunni residenti	Di cui alunni H
Referente ente⁴				

¹ Ente locale che ha competenza sul progetto

² Indirizzo e Codice Istat comune

³ Codice ARES (Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica)

⁴ Indicare nominativo di un referente e modalità di contatto (telefono, e-mail, ecc.)



Parte II – Descrizione stato attuale

Popolazione scolastica che abita l'edificio

Riportare il numero degli alunni (specificando le classi di frequenza) che popolano l'edificio. Indicare il valore attuale e le previsioni per i 5 anni successivi all'intervento

Anno scolastico	Totale numero alunni	Classi di frequenza
Attuale		
2014-2015	73	4
Previsione		
2015-2016	65	3
2016-2017	48	3
2017-2018	52	3
2018-2019	52	3
2019-2020		



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Descrizione stato edificio (Descrivere lo stato attuale dell'edificio) <i>Si sviluppa su unico livello suddivisa in 4 aree di cui una adibita ad preparazione pasti e uso bidelleria. Dotata di cortile esterno si presenta in sufficiente stato di conservazione.</i>	
Descrizione aspetti sicurezza e agibilità	
Certificato Prevenzione Incendi (CPI)	<input type="checkbox"/> Presente <input checked="" type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Da rinnovare
Presenza d'amianto	<input type="checkbox"/> Pavimenti vinilamianto <input type="checkbox"/> Coperture <input checked="" type="checkbox"/> altro NO
Inserimento edificio in area PAI	<input type="checkbox"/> Rischio Idraulico (indicare classe di Rischio) <input type="checkbox"/> Rischio Frana (indicare classe di Rischio) <input checked="" type="checkbox"/> No
Certificazione Impianti	<input type="checkbox"/> Certificazione di Conformità o di Rispondenza impianti elettrici <input checked="" type="checkbox"/> Certificazione di Conformità o di Rispondenza Impianti termici e/o a pompa di calore <input type="checkbox"/> Documentazione e collaudi centrali termiche e libretti di centrale
Contratti di manutenzione attivi con Ditte specializzate	<input type="checkbox"/> Manutenzione ordinaria periodica impianti elettrici <input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione ordinaria periodica centrali termiche e/o pompe di calore <input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione ordinaria periodica estintori ed impianti antincendio e uscite d'emergenza (porte REI) <input type="checkbox"/> Manutenzione ordinaria periodica ascensori e montacarichi <input type="checkbox"/> Nessun contratto
Presenza d'amianto	<input type="checkbox"/> Pavimenti vinilamianto <input type="checkbox"/> Coperture <input checked="" type="checkbox"/> altro NO
Barriere architettoniche	<input type="checkbox"/> Presenti <input checked="" type="checkbox"/> Assenti



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Stato di conservazione del corpo di fabbrica principale

Opere edilizie⁵

Stato di conservazione	
Strutture portanti verticali e murature	7
Solai	7
Scale	1
Coperture	6
Intonaci e rivestimenti interni	6
Intonaci e rivestimenti esterni	4
Controsoffitti	1
Pavimentazioni interne	6
Pavimentazioni esterne	4
Serramenti interni	6
Serramenti esterni	6
Opere da lattoniere (grondaie, pluviali, ecc)	6

Impianti⁶

Impianti realizzati e stato di conservazione	prima del 1990	dopo il 1990	dopo il 2008
Impianto di riscaldamento			
Impianto di aria condizionata centralizzato			
Impianti di ventilazione			
Impianto elettrico sottotraccia principale di erogazione			
Impianto elettrico con canalette esterne			
Impianto cucina			
Impianto elettrico di emergenza			
Impianto idrico			
Impianto igienico-sanitario			
Impianto ascensore			
Infrastruttura di rete (cablaggio)			

Legenda

- 1 *Impianto non necessario*
- 2 *Necessita di installazione ex-novo*
- 3 *Richiede intervento di sostituzione o rifacimento completo*
- 4 *Richiede intervento di sostituzione o rifacimento parziale*
- 5 *Richiede intervento di manutenzione completa*
- 6 *Richiede intervento di manutenzione parziale*
- 7 *Non richiede alcun intervento*

⁵ Inserire lo stato di conservazione utilizzando i codici da 1 a 7 come da legenda:

⁶ Inserire lo stato di conservazione utilizzando i codici da 1 a 7 nella colonna dell'anno di realizzazione (come da legenda)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Storico finanziamenti all'edificio

Riportare gli interventi di edilizia scolastica inerenti l'edificio oggetto di intervento finanziati (EU, Stato, Regione, Provincia, Comune) a partire dal 2005

Anno	Titolo	Fonte	Costo	CUP	Stato di attuazione



Parte III – Descrizione intervento proposto (fabbisogni)

Titolo intervento	<i>Intervento di riqualificazione della scuola primaria di via Bologna</i>
Descrizione intervento	
<p><i>Descrivere l'intervento, il suo inquadramento contestuale, il dettaglio delle attività previste</i></p> <p><i>Nel plesso di via Bologna, dove sono presenti tre aule didattiche queste sono sufficienti ad ospitare le tre sezioni che andranno ad operare dall'a.s. 2014-2015, ma la sala giochi e l'ingresso principale presentano delle infiltrazioni acquee che ne impediscono l'uso durante il periodo invernale.</i></p>	
Progetto didattico e culturale condiviso con i dirigenti delle autonomie scolastiche	
<p><i>Descrivere il progetto didattico che si intende realizzare nell'edificio esplicitando che tipo di struttura meglio soddisfa le esigenze didattiche ed educative. Indicare se l'edificio è/sarà utilizzato per altri scopi e descriverne l'utilizzo e le esigenze strutturali. In caso allegare relazione di massimo due pagine</i></p> <p><i>E' necessario sottolineare che va risolto il problema, poichè i bambini della scuola dell'infanzia non possono stare in aula tutto il giorno ma necessitano di spazi più ampi dove potersi muovere. Muoversi è infatti il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'aspetto ludico, regolato o spontaneo, della Scuola dell'Infanzia permette ai bambini di esprimersi e di imparare divertendosi.</i></p> <p><i>L'attività ludica presenta una varietà notevole di forme, ciascuna delle quali assolve un compito specifico nello sviluppo fisico e psichico del bambino. Per questo è necessario passare attraverso una molteplicità di attività ludiche libere e guidate, corrispondenti alla molteplicità dei bisogni e delle capacità dei bambini.</i></p> <p><i>Nella bella stagione, poichè l'edificio ha un valido sbocco esterno, possono essere effettuati i giochi all'aperto. D'inverno però la situazione diviene difficoltosa in caso di piogge continuative.</i></p> <p><i>E' un vero peccato poichè la scuola è nuovissima, lo spazio delle aule è accogliente, ben curato, orientato dal gusto estetico. Gli arredi sono funzionali.</i></p> <p><i>Nella scuola è attivo un servizio mensa attento alla qualità, tutti i cibi sono di tipo biologico, avviene in tal modo l'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale.</i></p> <p><i>La mancanza di uno spazio ampio (perchè inagibile in determinati periodi) impedisce spesso alla scuola di progettare e realizzare percorsi didattici alternativi quali spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione) per i quali gli alunni e le famiglie manifestano interesse.</i></p> <p><i>Sarebbe auspicabile anche realizzare percorsi didattici per rispondere ai bisogni educativi di alcuni allievi. Sono inseriti infatti alunni di cittadinanza non italiana che necessitano di particolare attenzione, per una piena integrazione; devono acquisire infatti sia un adeguato livello di uso della lingua, sia delle regole scolastiche sia un adeguato controllo motorio. Questi alunni richiedono interventi differenziati che investono la progettazione didattica complessiva della scuola e l'utilizzo di tutti gli spazi che devono pertanto essere sempre utilizzabili.</i></p> <p><i>Il curriculum della scuola dell'infanzia prevede un'organizzazione delle attività didattiche che si realizza nella sezione ma anche negli spazi esterni, nei laboratori e negli ambienti di vita comune.</i></p>	



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Coerenza intervento e progetto didattico/culturale

Descrive dettagliatamente la coerenza architettonica e funzionale dell'intervento con il progetto didattico e culturale

Il comune di Pabillonis è tra i paesi della Sardegna con il più alto rischio di abbandono scolastico. Il fattore più influente sembra essere il contesto socio- culturale. E' risaputo che la dispersione mette le sue radici già nella scuola dell'infanzia, bisogna quindi attivarsi per prevenire il disagio e l'insuccesso costruendo una scuola di qualità. Si è infatti fortemente convinti che la prevenzione della dispersione passi, prima di tutto, attraverso esperienze scolastiche positive, che consentano al bambino di sentirsi accolto in modo completo, di essere protagonista di esperienze di apprendimento significative, di vivere esperienze di "cura" in contesti educativi positivi.

I bambini hanno bisogno di spazi comuni per lavorare secondo le attività: per classi intere, per gruppi appartenenti a classi diverse, a piccoli gruppi, a livello individuale e/o a coppie ecc

Si ha necessità di spazi adeguati anche per portare avanti tutti i progetti presenti nel POF ed in modo particolare quelli legati alla valorizzazione delle tradizioni locali (progetto Lingua Sarda e Fattorie didattiche)

Gli spazi di cui la scuola necessita per continuare a portare avanti questi percorsi educativi-didattici sono già presenti nel caseggiato di Via Bologna, andrebbe soltanto effettuata l'adeguata manutenzione perchè tutti gli ambienti siano agibili per tutto 'anno e si operi in sicurezza.

Progetto sovracomunale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se si riportare gli estremi degli atti relativi all'approvazione degli stessi _____
Tipologia di intervento	Interventi edilizi: <input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione straordinaria <input type="checkbox"/> Restauro e risanamento conservativo <input checked="" type="checkbox"/> Ristrutturazione edilizia <input type="checkbox"/> Nuova costruzione <input type="checkbox"/> Arredi e/o attrezzature <input checked="" type="checkbox"/> Messa in sicurezza



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Programmazione Opere Pubbliche

Indicare se l'opera è inserita nel piano annuale/triennale delle opere pubbliche e se cantierabile entro Giugno 2014

Annuale Triennale Cantierabile entro Giugno 2014

Livello di progettazione attuale

Descrivere l'idea progetto o, se si possiedono progetti già avviati, indicare il livello di progettazione e gli estremi degli atti relativi all'approvazione degli stessi (indicare la fase attuale utilizzando i codici da 1 a 8 come da cronogramma sottostante)

1

Richieste finanziamento

Indicare se, per il progetto proposto, è già stata presentata richiesta di finanziamento. In caso affermativo indicare l'Ente a cui è stato richiesto e gli estremi della comunicazione.

SI NO Se si indicare l'Ente

Quadro economico

Indicare il costo complessivo dell'intervento

€ 80.000,00

Risultati attesi

Descrivere quale impatto tecnico, economico, sociale, ecc. si intende ottenere. Se possibile esplicitare i risultati attesi attraverso indicatori di realizzazione e di risultato

Cronogramma delle attività

Fasi (1) (dettagliare ogni procedimento richiesto, se necessario aggiungere le righe)	Conclusa (SI/NO) (2)	Data conclusione Formato (gg/mm/aaaa) (3)	Tempo previsto (gg) (4)	Date Fasi dal gg/mm/aaaa (5)	Date Fasi al gg/mm/aaaa (6)
1. – Documento preliminare alla progettazione	si				
2. – Progettazione Preliminare	no		15	01/01/2015	15/01/2015
3. – Progettazione definitiva	no		28	16/01/2015	15/02/2015
4. – Progettazione esecutiva	no		30	16/02/2015	15/03/2015
5. – Fasi di gara	no		90	16/03/2015	15/06/2015
6 – Realizzazione	no		75	16/06/2015	31/08/2015
7 - Collaudo	no		15	01/09/2015	15/09/2015
8 - Funzionalità	no		1	16/09/2015	16/09/2015

Piano finanziario previsto per annualità

	2014	2015	2016	2017	TOTALE
Costo	0	80.000,00			80.000,00

(1) solo a titolo indicativo vengono indicate le fasi previste normalmente per la realizzazione di opere pubbliche, se si ritiene le fasi possono essere modificate

(2) Indicare con SI/NO se di ciascuna fase si è concluso l'iter

(3) Compilare la data di conclusione dell'iter solo se si è indicato SI nella colonna precedente

(4) Indicare il numero dei giorni previsti per la conclusione di ciascuna fase se si è indicato NO nella colonna 2

(5) Indicare per ciascuna fase la data di inizio di e di conclusione

QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA

Lavori a base di gara opere edili strutture e impianti	€	63.500,00		
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€	2.500,00		
Sommano lavori e opere	€	66.000,00	€	66.000,00
Iva sui lavori 10%	€	6.600,00		
Spese tecniche	€	5.000,00		
Altri oneri su spese tecniche	€	200,00		
Iva sulle spese tecniche 22%	€	1.144,00		
Accantonamento per accordi bonari (Dlgs. 163/06 art. 26 c. 4)	€	400,00		
accantonamento procedure acquisizione	€	-		
Accantonamento art. 12 LR 5/07	€	653,40		
Imprevisti e spese generali	€	2,60		
Sommano importi a disposizione	€	14.000,00	€	14.000,00
TOTALE			€	80.000,00



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Progetto iscol@

Scheda proposta per singolo edificio scolastico

Parte I – Proponente

Soggetto Proponente¹	Comune di Pabillonis			
Denominazione autonomia scolastica	Istituto comprensivo Enrico Fermi + Da Vinci			
Localizzazione²	Via Sardegna			
Codice edificio³	CA000489			
Codice Autonomia Scolastica				
Codice plesso	Totale Classi/Sezioni Infanzia	Alunni non residenti	Alunni residenti	Di cui alunni H
Referente ente⁴				

¹ Ente locale che ha competenza sul progetto

² Indirizzo e Codice Istat comune

³ Codice ARES (Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica)

⁴ Indicare nominativo di un referente e modalità di contatto (telefono, e-mail, ecc.)



Parte II – Descrizione stato attuale

Popolazione scolastica che abita l'edificio

Riportare il numero degli alunni (specificando le classi di frequenza) che popolano l'edificio. Indicare il valore attuale e le previsioni per i 5 anni successivi all'intervento

Anno scolastico	Totale numero alunni	Classi di frequenza
Attuale		
2014-2015	73	4
Previsione		
2015-2016	68	4
2016-2017	82	4
2017-2018	71	4
2018-2019	70	4
2019-2020	71	4



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Descrizione stato edificio (Descrivere lo stato attuale dell'edificio)

Si sviluppa su due livelli, dotata al piano primo di aule ora ad uso scuola materna e al secondo piano sono presenti 8 aule. Dotata di palestra ristrutturata fine 2012. La struttura necessita di un intervento interno per il ripristino dell'intonaco e per l'intallazione di impianti elettrici e di climatizzazione. Per la parte esterna necessita un risanamento della facciata con il ripristino dell'intonaco.

Descrizione aspetti sicurezza e agibilità

Certificato Prevenzione Incendi (CPI)	<input type="checkbox"/> Presente <input checked="" type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Da rinnovare
Presenza d'amianto	<input type="checkbox"/> Pavimenti vinilamianto <input type="checkbox"/> Coperture <input checked="" type="checkbox"/> altro NO
Inserimento edificio in area PAI	<input type="checkbox"/> Rischio Idraulico (indicare classe di Rischio) <input type="checkbox"/> Rischio Frana (indicare classe di Rischio) <input checked="" type="checkbox"/> No
Certificazione Impianti	<input type="checkbox"/> Certificazione di Conformità o di Rispondenza impianti elettrici <input type="checkbox"/> Certificazione di Conformità o di Rispondenza Impianti termici e/o a pompa di calore <input type="checkbox"/> Documentazione e collaudi centrali termiche e libretti di centrale
Contratti di manutenzione attivi con Ditte specializzate	<input type="checkbox"/> Manutenzione ordinaria periodica impianti elettrici <input type="checkbox"/> Manutenzione ordinaria periodica centrali termiche e/o pompe di calore <input type="checkbox"/> Manutenzione ordinaria periodica estintori ed impianti antincendio e uscite d'emergenza (porte REI) <input type="checkbox"/> Manutenzione ordinaria periodica ascensori e montacarichi <input checked="" type="checkbox"/> Nessun contratto
Presenza d'amianto	<input type="checkbox"/> Pavimenti vinilamianto <input type="checkbox"/> Coperture <input checked="" type="checkbox"/> altro no
Barriere architettoniche	<input checked="" type="checkbox"/> Presenti <input type="checkbox"/> Assenti



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Stato di conservazione del corpo di fabbrica principale

Opere edilizie⁵

Stato di conservazione	
Strutture portanti verticali e murature	7
Solai	7
Scale	7
Coperture	7
Intonaci e rivestimenti interni	5
Intonaci e rivestimenti esterni	4
Controsoffitti	5
Pavimentazioni interne	5
Pavimentazioni esterne	4
Serramenti interni	5
Serramenti esterni	5
Opere da lattoniere (grondaie, pluviali, ecc)	6

Impianti⁶

Impianti realizzati e stato di conservazione	prima del 1990	dopo il 1990	dopo il 2008
Impianto di riscaldamento			
Impianto di aria condizionata centralizzato			
Impianti di ventilazione			
Impianto elettrico sottotraccia principale di erogazione			
Impianto elettrico con canalette esterne			
Impianto cucina			
Impianto elettrico di emergenza			
Impianto idrico			
Impianto igienico-sanitario			
Impianto ascensore			
Infrastruttura di rete (cablaggio)			

Legenda

- 1 *Impianto non necessario*
- 2 *Necessita di installazione ex-novo*
- 3 *Richiede intervento di sostituzione o rifacimento completo*
- 4 *Richiede intervento di sostituzione o rifacimento parziale*
- 5 *Richiede intervento di manutenzione completa*
- 6 *Richiede intervento di manutenzione parziale*
- 7 *Non richiede alcun intervento*

⁵ Inserire lo stato di conservazione utilizzando i codici da 1 a 7 come da legenda:

⁶ Inserire lo stato di conservazione utilizzando i codici da 1 a 7 nella colonna dell'anno di realizzazione (come da legenda)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Storico finanziamenti all'edificio

Riportare gli interventi di edilizia scolastica inerenti l'edificio oggetto di intervento finanziati (EU, Stato, Regione, Provincia, Comune) a partire dal 2005

Anno	Titolo	Fonte	Costo	CUP	Stato di attuazione



Parte III – Descrizione intervento proposto (fabbisogni)

Titolo intervento	
Descrizione intervento	<p>Descrivere l'intervento, il suo inquadramento contestuale, il dettaglio delle attività previste</p> <p>Da anni gli alunni della scuola media hanno dovuto "abbandonare" la sede di via Sardegna perché pericolante e parte della struttura non più agibile. Attualmente la scuola media occupa il piano superiore del caseggiato della scuola primaria situata in via Boccaccio. Tale situazione di ripiego crea problemi ad entrambi gli ordini di scuola. Palestra e aula informatica devono essere usate a turno e mancano gli spazi per i laboratori, biblioteche e aule speciali per le attività di sostegno. Tutte le attività e i progetti realizzati non possono essere presentati ai genitori perché mancano gli spazi adeguati per ospitarli. Molte attività come ad esempio il teatro non possono essere portate avanti e sono state abbandonate. Tratto dalle indicazioni Nazionali 2012</p> <p>"L'ambiente di apprendimento</p> <p>Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine è possibile indicare, nel rispetto dell'autonomia delle scuole e della libertà di insegnamento, alcuni principi metodologici che contraddistinguono un'efficace azione formativa senza pretesa di esaustività. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità."</p>
Progetto didattico e culturale condiviso con i dirigenti delle autonomie scolastiche	<p>Descrivere il progetto didattico che si intende realizzare nell'edificio esplicitando che tipo di struttura meglio soddisfa le esigenze didattiche ed educative. Indicare se l'edificio è/sarà utilizzato per altri scopi e descriverne l'utilizzo e le esigenze strutturali. In caso allegare relazione di massimo due pagine</p> <p>Esigenze didattiche ed educative</p> <p>Poter rientrare nella sede di via Sardegna è strettamente legato ad esigenze didattiche. Infatti rientrando nel plesso si avrebbero a disposizione maggiori spazi per le attività laboratoriali considerato che:</p> <ul style="list-style-type: none">• è sempre più importante che la scuola non sia solo teorica ma anche pratica;• che le attività coinvolgano maggiormente gli alunni in modo attivo e creativo;• che il lavoro svolto possa essere presentato con orgoglio ai genitori, con miglioramento dell'autostima e della motivazione da parte sia degli alunni che dei docenti che li seguono. La scuola media di Pabillonis è sempre stata una scuola laboratoriale, ha sempre partecipato a progetti e iniziative didattiche e culturali con impegno, ma ultimamente spesso ha dovuto rinunciare o si è dovuta "arrangiare" nelle aule o negli anditi o chiedere i locali del comune. Per poter lavorare con gli alunni in modo più coinvolgente e offrire loro più di un banco e una cattedra. la scuola necessita dei seguenti spazi: <p>1. Quattro aule didattiche</p>



2. *Un'aula professori*
 3. *Una biblioteca*
 4. *un'aula di musica e di teatro*
 5. *un'aula informatica*
 6. *un laboratorio artistico*
 7. *Un'aula di scienze*
 8. *Un'aula speciale*
9. *Un'aula da adibire a laboratorio di cucina (possibilmente viste le tradizioni scolastiche) o se fosse concesso il tempo prolungato a aula mensa*

3. Biblioteca

Quest'anno nel POF gli insegnanti della scuola secondaria hanno proposto il progetto di lettura "Uniti alla meta". Il progetto ha permesso agli alunni di leggere un libro di un autore del loro territorio, di conoscerlo e intervistarlo. Si vorrebbe dar seguito al progetto incrementando la lettura e abituando gli alunni alla frequenza della biblioteca. Da anni però la scuola non investe in libri perché non ha uno spazio per riporli. Per favorire la lettura gli alunni necessitano di un ambiente accogliente e di libri nuovi e più vicini alle loro esigenze.

4. Aula di musica e teatro

Il caseggiato della scuola media di via Sardegna, non agibile per le aule didattiche, ha già usufruito in parte di ristrutturazione per l'aula di musica e di teatro. Tornare nel caseggiato permetterebbe l'utilizzo di una moderna aula insonorizzata, ideale per l'utilizzo degli strumenti musicali di cui la scuola è dotata ma che da anni giacciono pressoché inutilizzati per mancanza di spazio e perché creano disagio agli studenti che nelle aule, sia della scuola primaria che della scuola secondaria, devono fare lezione. Inoltre permetterebbe di riattivare le attività di teatro e di condivisione delle manifestazioni con i genitori.

5. Aula informatica

La mancanza di spazi e l'attrezzatura ormai obsoleta impedisce di poter svolgere attività informatiche e di venir incontro agli alunni, come i DSA e i BES, che necessitano del supporto digitale come ausilio alla didattica. Attualmente l'unica aula messa a disposizione è in condivisione con la scuola primaria, gestita con turni settimanali o addirittura quindicinali. Nell'era digitale una scuola necessita di un'aula informatica attrezzata per le varie esigenze degli alunni, con armadi per la raccolta di software e libri digitali che possono essere utilizzati non solo dagli alunni BES ma dall'intera popolazione scolastica.

6. Laboratorio d'arte

Pabillonis è il paese delle ceramiche. La scuola era in possesso di un'aula didattica speciale, dotata di un forno per la cottura dei manufatti realizzati dagli alunni. A fine anno veniva realizzata una piccola mostra e invitati gli abitanti del paese. Spesso venivano attivati dei laboratori con la collaborazione degli artigiani per far conoscere e promuovere le produzioni locali. Le attività attualmente vengono svolte, perlopiù in classe, naturalmente con livelli più bassi, con tempi molto più lunghi, con l'impiego di maggior carico di lavoro per i collaboratori e con difficoltà a conservare



manufatti e disegni che spesso si rovinano o subiscono danni.

7. Laboratorio di scienze

Molti studenti non riescono ad apprezzare le scienze perché una disciplina che nasce dall'osservazione non può semplicemente essere studiata su un libro. Solo poche attività possono essere svolte nell'aula, in sicurezza. Ogni scuola ha necessità di un laboratorio di Scienze. Questo deve avere le caratteristiche di un laboratorio multidisciplinare (fisica , chimica, biologia-ecologia) dove gli studenti possono eseguire personalmente alcuni dei più semplici e fondamentali esperimenti scientifici. L'aula destinata ad accogliere il laboratorio di Scienze dovrà essere adeguatamente attrezzata per l'erogazione di energia elettrica, gas, acqua e arredata opportunamente per l'esecuzione delle esperienze e che rispetti le norme di sicurezza.

8. Aula per le attività speciali

Le attività speciali: recupero e potenziamento, attualmente vengono svolte in sala professori. Questo crea disagio ai docenti e penalizzano le attività che non possono essere svolte in un ambiente sereno e attrezzato. Occorrerebbe un'aula attrezzata fornita di un computer con stampante, programmi informatici per l'integrazione, libri relativi all'acquisizione di molteplici abilità di base e alla valutazione dei livelli di partenza, materiale strutturato in legno e plastica per la manipolazione, la matematica e la geometria, e materiale software con programmi semplici e specifici per stimolare e sviluppare le abilità dei singoli alunni.

7. Palestra

La palestra presente nel caseggiato di via Sardegna è stata ristrutturata di recente. Rientrare nel plesso significherebbe poter utilizzare in autonomia una struttura bellissima e nella quale vengono rispettate appieno le norme sulla sicurezza. La scuola è attenta ai bisogni motori degli alunni e partecipa a tutte le manifestazioni sportive.

9. Laboratorio di cucina oppure aula mensa per il tempo prolungato

Ogni anno l'Istituto partecipa al progetto "Fattorie didattiche – Satu po imparai" ma ultimamente non riesce ad attivare laboratori di cucina per mancanza di strutture. E' un vero peccato perchè la partecipazione spontanea a questi laboratori è sempre stata numerosa. La scuola già possiede attrezzature acquistate con precedenti fondi regionali e d'istituto, ma mancando gli spazi adeguati, e gli attrezzi giacciono accatastati in uno sgabuzzino. E' da sottolineare che nelle fasi del laboratorio oltre all'entusiasmo e alla partecipazione, gli alunni rafforzano la propria autostima, acquistano consapevolezza delle proprie azioni e fiducia nelle proprie capacità, instaurano rapporti di amicizia e collaborazione, si divertono e riescono a superare molti pregiudizi alimentari. Inoltre questi laboratori permettono anche a chi ha difficoltà scolastiche e ad alunni diversamente abili di creare occasioni per raggiungere un livello significativo di integrazione scolastica. Il laboratorio di cucina dovrà essere adeguatamente attrezzato per l'erogazione di energia elettrica, acqua, arredato opportunamente, in rispetto delle norme di sicurezza.

Coerenza intervento e progetto didattico/culturale

Descrive dettagliatamente la coerenza architettonica e funzionale dell'intervento con il progetto didattico e culturale

Il comune di Pabillonis è tra i paesi della Sardegna con il più alto rischio di abbandono scolastico. La dispersione scolastica costituisce una vera e propria sconfitta del sistema di formazione. Il fattore più influente sembra essere il contesto socio- culturale. A questa si aggiungono poi edifici decadenti e privi degli ambienti adeguati e sprovvisti dell'attrezzatura minima necessaria per offrire una più



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

innovativa didattica. In passato il tempo prolungato, che si vorrebbe riattivare per favorire il successo formativo, ha ricevuto numerose adesioni da parte degli alunni e delle famiglie. Con successo la scuola per due volte alla settimana, il martedì e il giovedì, ha "tolto" i ragazzi della strada offrendo attività extrascolastiche di vario tipo come l'attività sportiva, laboratori cinematografici, attività teatrali, approfondimento della lingua straniera e informatica, studio assistito e recupero delle competenze scolastiche, laboratori d'arte e altre attività che rispondevano ai bisogni e richieste degli alunni stessi. Gli spazi di cui la scuola necessita sono già presenti nel caseggiato di via Sardegna, andrebbero soltanto ristrutturati. In parte è stato già fatto (aula musica e palestra) in tal modo si potrà pensare di riattivare il tempo prolungato e ampliare l'offerta formativa che per risorse e spazi sempre più inadeguati attualmente è ridotta al minimo.

Progetto sovracomunale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <i>Se si riportare gli estremi degli atti relativi all'approvazione degli stessi</i> _____
Tipologia di intervento	<i>Interventi edilizi:</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Manutenzione straordinaria</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Restauro e risanamento conservativo</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione edilizia</i> <input type="checkbox"/> <i>Nuova costruzione</i> <input type="checkbox"/> <i>Arredi e/o attrezzature</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Messa in sicurezza</i>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Programmazione Opere Pubbliche

Indicare se l'opera è inserita nel piano annuale/triennale delle opere pubbliche e se cantierabile entro Giugno 2014

Annuale Triennale Cantierabile entro Giugno 2014

Livello di progettazione attuale

Descrivere l'idea progetto o, se si possiedono progetti già avviati, indicare il livello di progettazione e gli estremi degli atti relativi all'approvazione degli stessi (indicare la fase attuale utilizzando i codici da 1 a 8 come da cronogramma sottostante)

Richieste finanziamento

Indicare se, per il progetto proposto, è già stata presentata richiesta di finanziamento. In caso affermativo indicare l'Ente a cui è stato richiesto e gli estremi della comunicazione.

SI NO Se si indicare l'Ente

Quadro economico

Indicare il costo complessivo dell'intervento

Risultati attesi

Descrivere quale impatto tecnico, economico, sociale, ecc. si intende ottenere. Se possibile esplicitare i risultati attesi attraverso indicatori di realizzazione e di risultato

Cronogramma delle attività

Fasi (1) (dettagliare ogni procedimento richiesto, se necessario aggiungere le righe)	Conclusa (SI/NO) (2)	Data conclusione Formato (gg/mm/aaaa) (3)	Tempo previsto (gg) (4)	Date Fasi dal gg/mm/aaaa (5)	Date Fasi al gg/mm/aaaa (6)
1. – Documento preliminare alla progettazione	si				
2. – Progettazione Preliminare	no		15	01/01/2015	15/01/2015
3. – Progettazione definitiva	no		28	16/01/2015	15/02/2015
4. – Progettazione esecutiva	no		30	16/02/2015	15/03/2015
5. – Fasi di gara	no		90	16/03/2015	15/06/2015
6 – Realizzazione	no		180	16/06/2015	16/12/2015
7 - Collaudo	no		15	16/12/2015	31/12/2015
8 - Funzionalità	no		1	01/01/2016	01/01/2016

Piano finanziario previsto per annualità

	2014	2015	2016	2017	TOTALE
Costo	0	555.000,00	0		555.000,00

(1) solo a titolo indicativo vengono indicate le fasi previste normalmente per la realizzazione di opere pubbliche, se si ritiene le fasi possono essere modificate

(2) Indicare con SI/NO se di ciascuna fase si è concluso l'iter

(3) Compilare la data di conclusione dell'iter solo se si è indicato SI nella colonna precedente

(4) Indicare il numero dei giorni previsti per la conclusione di ciascuna fase se si è indicato NO nella colonna 2

(5) Indicare per ciascuna fase la data di inizio di e di conclusione

QUADRO ECONOMICO VIA SARDEGNA

QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA

Lavori a base di gara opere edili strutture e impianti	€	450.000,00		
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€	12.000,00		
Sommano lavori e opere	€	462.000,00	€	462.000,00
Iva sui lavori 10%	€	46.200,00		
Spese tecniche	€	32.000,00		
Altri oneri su spese tecniche	€	1.280,00		
Iva sulle spese tecniche 22%	€	6.988,80		
Accantonamento per accordi bonari (Dlgs. 163/06 art. 26 c. 4)	€	1.000,00		
accantonamento procedure acquisizione	€	-		
Accantonamento art. 12 LR 5/07	€	4.573,80		
Imprevisti e spese generali	€	957,40		
Sommano importi a disposizione	€	93.000,00	€	93.000,00
TOTALE			€	555.000,00